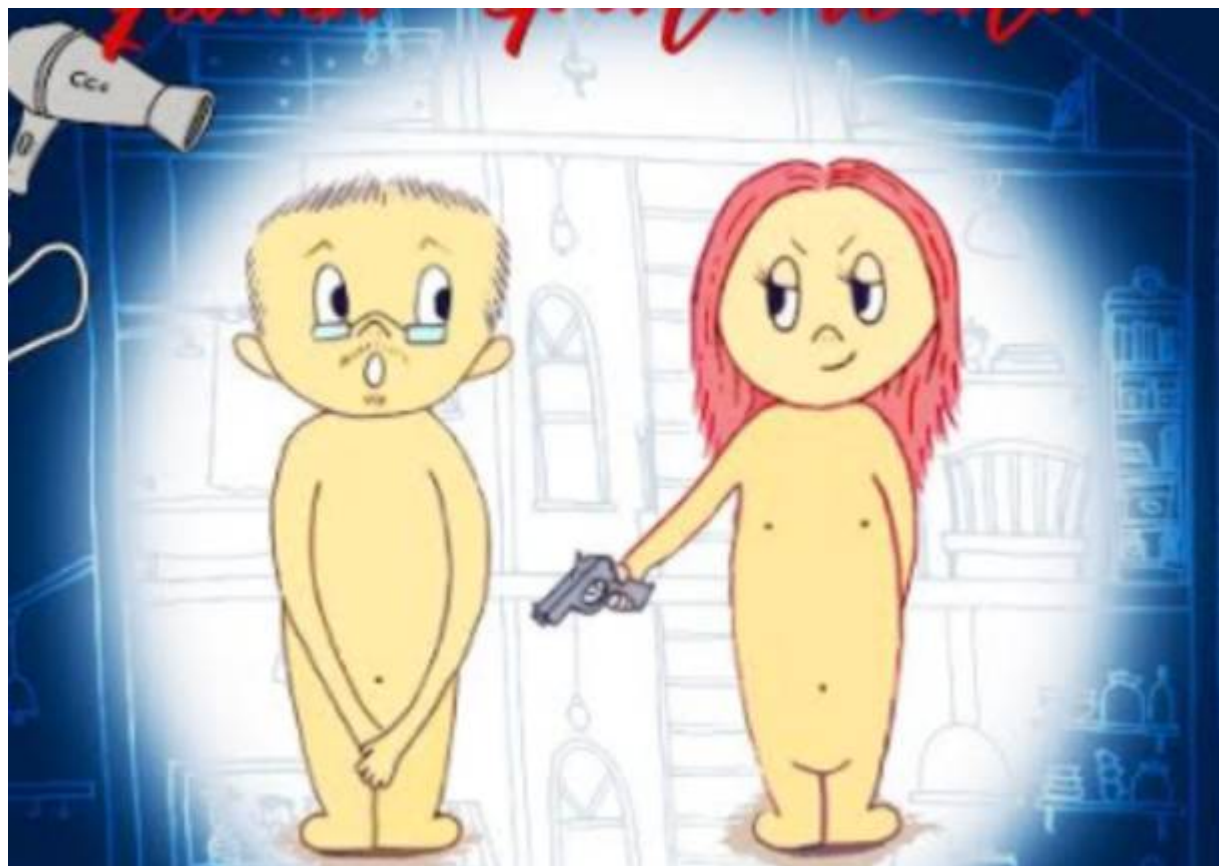


Dario Fo a Buguggiate con “Storie fuori dal Comune”

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2020



Nuovo appuntamento con **“Storie Fuori dal Comune”**, spettacoli all’aperto organizzati con il patrocinio del Comune di Buguggiate. **Sabato 5 settembre** alle ore 21 si terrà lo spettacolo teatrale in **Piazza Aldo Moro**, antistante il Municipio, **Coppia Aperta Quasi Spalancata**, una commedia in un unico atto di Dario Fo e Franca Rame messa in scena da i Mattattori Buguggiateatro.

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria per le regole anti-contagio cliccando sul seguente link [PRENOTAZIONE](#) oppure inviando un whatsapp al numero 3317516036. In caso di pioggia lo spettacolo verrà rimandato.

LO SPETTACOLO

Una classica commedia all’italiana che racconta la tragicomica storia di una coppia di coniugi, figli del sessantotto e del mutamento della coscienza civile del bel paese.

L’evoluzione del matrimonio borghese è visto alla luce delle riforme legislative degli anni Settanta e le trasformazioni dei nuclei familiari e del loro andamento del punto di vista socioantropologico. Scritto da Dario Fo e Franca Rame, “Coppia aperta...quasi spalancata” porta in scena la psicologia maschile e la relativa insofferenza al concetto di monogamia. L’energica Antonia (Luisa Zappa) incarna l’eroina perfetta di tutte le donne tradite e racconta con ironia la loro “sopravvivenza” tra le mura domestiche. Le continue infedeltà del marito (Luigi Colombo) conducono la povera Antonia alla più totale disperazione tanto da farle meditare più volte il suicidio, sempre prontamente sventato dal coniuge. L’opportunismo e l’ipocrisia con cui il marito porta all’estremo le sue teorie maschiliste per giustificare

i reiterati tradimenti costringono Antonia, spinta anche dal figlio, a cedere al volere del coniuge.

Pur di continuare a stare vicino al marito, Antonia decide di accettare l'impensabile. Così tra dialoghi e monologhi brillanti si snodano gli episodi più assurdi. Perfino il pensiero di rendere il benservito al marito trovandosi un altro compagno risulta impossibile nonostante il rinnovo del guardaroba e del proprio aspetto tra maratone di jogging, digiuni forzati e piccoli flirt di sguardi con ultraottantenni. L'annientamento della sua femminilità e la sua sessualità forzatamente repressa vengono raccontate con toni vivaci che suscitano quelle risate dietro alle quali si nasconde un sorriso di compassione, la pena per una donna che sta distruggendo se stessa per amore.

Ma le teorie amorose del marito ben presto rivelano i propri limiti perché "la coppia aperta deve essere aperta da una parte sola (quella del maschio): se è aperta da entrambe le parti... poi ci sono le correnti d'aria". Soltanto quando nel cuore di Antonia si insidia un nuovo uomo, giovane e intelligente, il marito sembra accorgersi dell'esistenza della moglie, del suo essere donna, del suo disperato bisogno di essere amata e considerata. Il finale tragicomico pone fine alle sofferenze della moglie tradita, finalmente libera di vivere l'amore con leggerezza ma alla maniera tradizionale

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it